

1. Il candidato, dopo aver individuato un avvicendamento colturale a suo piacimento con riferimento ad una azienda agricola di sua conoscenza, predisponga indicazioni operative per consentire al proprio committente di valutare il sistema di coltivazione più aderente alle attuali esigenze agro climatiche ambientali, illustrandone i risultati attesi.

2. Il Candidato, facendo riferimento ad una zona agricola di Sua conoscenza, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche e agronomiche dell'area, esponga le scelte imprenditoriali da proporre ad un imprenditore agricolo che intende realizzare un nuovo impianto di una coltura arborea specializzata dell'ampiezza di 5 ettari. Illustri dettagliatamente le scelte delle cultivar da impiantare, gli interventi agronomici e colturali da adottare nel corso dei primi 10 anni nell'ottica di una produzione biologica, specificando le motivazioni commerciali di tale scelta.

3. Il candidato, riferendosi ad un territorio di sua conoscenza, sito in un'area svantaggiata della quale vorrà descrivere in modo sintetico le caratteristiche, ipotizzi per una specie zootecnica liberamente scelta, in relazione alla componente pascoliva, l'ottimale carico zootecnico mantenibile, avendo cura di descrivere la pianificazione del pascolo, illustrandone i risultati attesi.

4. Alla Fondazione AAA è stata donata di recente un'area di 35 ettari in stato di abbandono. La Fondazione procede a commissionare ad un Professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi Dottori Forestali un incarico finalizzato a definire le potenziali opportunità per la sua valorizzazione. In particolare viene richiesta

- una descrizione esaustiva del patrimonio, con particolare attenzione alle componenti suolo, soprassuolo, infrastrutture e strutture;
- gli eventuali processi di degrado;
- l'indicazione dei limiti e vincoli che caratterizzano l'area;
- un cronoprogramma delle iniziative e dei lavori da realizzarsi con un orizzonte temporale non inferiore a 10 anni.

Pag. 2 di 4

Verbale 01/J

Con riferimento ad una realtà di propria conoscenza, il candidato evada l'incarico illustrando anche i potenziali risultati. Si adottino i dati mancanti con i criteri di massima verosimiglianza.

5. In una azienda agricola di sua conoscenza con una SAU di 40 ettari, descriva il candidato le più opportune scelte colturali in ossequio ai contenuti della attuale PAC, avendo cura di inserire gli elementi incentivanti per ottemperare agli obblighi del greening e della condizionalità.

1° prova . Agronomo / For. J II° SES.
2018
Nov.

1. Il Candidato, dopo avere illustrato l'ordinamento produttivo di un'azienda agraria di sua conoscenza, descriva i componenti della Produzione Lorda Vendibile e del Costo di produzione, determinando, attraverso l'utilizzo di dati verosimili, il Reddito Netto di un imprenditore coltivatore diretto.

2. Determinare il danno ad un oliveto percorso dal fuoco tenendo presente che la superficie danneggiata è di 2 ha, di cui il 50% delle piante sono state completamente distrutte ed il 50% parzialmente danneggiate. I dati per completare la stima vanno scelti dal candidato con criteri obiettivi.

3. Determinare il valore di mercato:

a) Di un ceduo castanile di Ha 5,00 maturo per il taglio, effettuando un'analisi degli assortimenti mercantili su una superficie di almeno 1.000 mq e tenendo conto degli eventuali costi annui;

b) Di un castagneto da frutto di ha 1,00.

I dati per completare la stima vanno scelti dal candidato con criteri obiettivi.

4. Determinare il danno ad un soprassuolo forestale percorso dal fuoco tenendo presente che la superficie danneggiata è di 2 ha di cui il 50% delle piante sono state completamente distrutte ed il 50% parzialmente danneggiate. I dati per completare la stima vanno scelti dal candidato con criteri obiettivi.

5. Si determini la servitù da elettrodotto che attraversa un fondo di proprio conoscenza. Si assumono i dati mancanti con il criterio di massima verosimiglianza e si determini il valore del fondo attraverso il procedimento razionale-analitico (bilancio analitico).

2° prova

IV SES.

2018

Nov.

AGR. / FOR. J

Agronomi

1. Il Candidato, premessa una breve descrizione tecnica, con l'ausilio del CAD disegni la pianta, la sezione ed il prospetto principale di una stalla a stabulazione libera per n° 50 bovini da latte.

Rediga il relativo computo metrico.

2. Il Candidato, considerata una zona rurale a sua scelta, progetti l'impianto di un oliveto, descrivendo la/le cultivar da piantare, i lavori di realizzazione dell'impianto, il sesto di impianto, le opere di sistemazione idraulica-agraria. Rediga in adeguata scala con tecnica di disegno CAD la planimetria ed il relativo computo metrico estimativo.

3. Il candidato disegni, dopo aver assunto con criterio i dati del dimensionamento, una serra completa di pianta, prospetto e sezione. Stampi quindi l'elaborato con opportuna scala di dettaglio e rediga una relazione tecnica che spieghi i criteri di progettazione ed il dimensionamento.

4. Per una azienda agricola a scelta del candidato si descrivano le attività necessarie ad ottenere la certificazione biologica. Ipotizzato l'ordinamento e la più opportuna rotazione, si definiscano i requisiti strutturali necessari a garantire i requisiti di legge.

Forestali

5. Il candidato con riferimento ad un'area di sua conoscenza, elabori un progetto per la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno dell'estensione di 3 ha, rappresentando schematicamente a mano l'area coinvolta, la disposizione delle piante e la viabilità interna. Rediga il computo metrico estimativo.

6. Il candidato con riferimento ad un'area di sua conoscenza rediga un progetto di recupero per fini turistico ricreativi di un'area forestale, specificando

- un programma pluriennale di manutenzione del soprassuolo;
- le modalità di gestione della vegetazione erbacea ed arbustiva;
- l'inclusione di almeno un area di sosta e le modalità di arredo;
- gli interventi di adeguamento della viabilità pedonale per un'utenza prevalentemente della terza età;
- gli arredi e la segnaletica verticale ed orizzontale.

7. Il candidato con riferimento ad un'area forestale di sua conoscenza affetta da fitopatie, rediga un progetto fitosanitario di intervento, comprensivo:

- delle più opportune misure di gestione del soprassuolo;
- delle misure necessarie per contenere la diffusione dell'agente, ivi comprese quelle disciplinari sull'uso dell'area;
- delle misure di gestione del materiale infettato.

8. Con riferimento ad un cantiere forestale di sua conoscenza, il candidato rediga il Documento di valutazione dei rischi.

III Prova
2018

V SES,
NIV.

AAM/For.
J

prauca:

1. Il candidato adottando con il criterio di massima verosimiglianza ipotizzando i dati mancanti, disegni con l'ausilio del cad, la pianta di un giardino di una villetta a schiera della lunghezza di metri 20 e larghezza di metri 12 . Progetti e disegni lo schema dell'impianto irriguo.
2. Il candidato rediga il progetto di un ovile per 700 capi, assumendo i dati mancanti con il criterio di massima verosimiglianza. Con l'ausilio del cad disegni la pianta e rediga il computo metrico estimativo dei lavori.
3. Il candidato rediga il progetto di un impianto arboreo da frutto ex novo, illustrando gli elementi progettuali e il computo metrico estimativo dei lavori.

ACQUARO - FORSIAE

3° FASE

1° SES.

2018

1. Il candidato, descriva i sistemi di produzione di qualità regolamentata o eventuali standard tecnici di sua conoscenza. Ne descriva i principali requisiti e le tecniche agronomiche correlate. Infine, con riferimento ad una determinata azienda, per uno di questi, ne ipotizzi l'adozione, definendone le eventuali possibilità di valorizzazione commerciale dei prodotti ottenuti.

2. Il candidato in base alle sue conoscenze tecniche descriva il processo di trasformazione agro-industriale riferito ad un prodotto agricolo/zootecnico a sua scelta illustrando le singole fasi tecnologiche che lo compongono impostando infine un piano operativo di tracciabilità del prodotto finito.

3. Il candidato, in base alle proprie conoscenze in materia agronomica e/o zootecnica, e tecnologica, descriva un sistema completo di Autocontrollo aziendale (HACCP) per una azienda che effettua la trasformazione del prodotto primario (frutta/verdura e/o lattiero-caseario, e/o trasformati della carne), sulla base delle norme facenti parte del pacchetto igiene in vigore, avendo cura di evidenziarne gli eventuali punti critici, nonché i punti critici di controllo.

4. Il candidato, con riferimento a programmi pubblici di sostegno al settore forestale, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona di sua conoscenza, supponendo che l'area si trovi all'interno di una ZPS, delinea la creazione di un impianto forestale individuando le specie forestali compatibili.

5. Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona di sua conoscenza, individui l'idonea coltura di pieno campo, evidenziandone gli aspetti morfologici, il controllo delle infestanti, la lotta fitopatologica ed il piano di concimazione.

delibera alla ore 17:15
Agrario - Forestale J

N° 1015

N° 10015

2018